

VUN, DU, TRI... QUARTO

CONCERTO DI PRIMAVERA

Sabato 21 marzo 2026, alle ore 16

presso all'auditorium di Pentecoste (Via Carlo Perini 27,Mi)



Programma

Parte I

I Giovani pianisti (allievi di Ryoko Yagi)

Marta Inchingolo

-Esercizio n.43, a quattro mani Beyer

-Tarantella G. Rossini

Seiya Chiarello con Minami Chiarello

-Neko fungiatta(Ho pestato un gatto) a quattro mani, Anonimo

Stefania Lopez

-Sonata "A prince" , Sonata "La primavera" S. Lopez

Minami Marie Chiarello

-Aria sulla quarta corda, dal Suite n.3 BWV 1068 J.S.Bach,

trascrizione per pianoforte

-Passacaglia G.F.Haendel -Johan Halvorsen

Mattias Hendil – Forsell

-Arabesque n.1 C. Debussy

-Melodie Max Roger

-Mazurka op7 n.1 ,si bemolle maggiore F.Chopin

Parte II

Coro femminile la Fenice pianoforte Asako Watanabe, direzione Chishiho Hirakawa

-Hana (I fiori) Testo Hagoromo Takeshima, Musica Rentaro Taki

-Sakura Sakura (Fiori di ciliegio) Antica melodia giapponese, Comp. e Arr. Kōsaku Yamada

-Les Champs-Élysées (O Champs-Élysées) Testo Kazumi Yasui, Musica Mike Wilsh, Arr. Shun'ichiro Genda

-Tabidachi no hi ni (Nel giorno della partenza) Testo Noboru Kojima, Musica Hiromi Sakamoto, Arr. Takao Matsui

-Mamma Testo Bixio Cherubini, Musica Cesare Andrea Bixio

Parte III

Coro milanese SeSaNòChi'n direzione Paolo Merli

-L'Armando Enzo Jannacci

-Faceva il palo E.Jannacci

-Per un basin E.Jannacci

-Osteria (Medley milanese)

-Vengo anch'io, no tu no E. Jannacci

.....poi, proseguiamo con un Brindisi. Grazie.

Associazione Parco Certosa

SeSaNòChi'n C'era una volta ... così iniziano le favole ... c'era una volta una piccola città chiamata Milano, dove i meno fortunati potevano trovare conforto presso un dormitorio pubblico chiamato "Ca' Jannacci"; sì, perché c'era una volta un dialetto milanese che la gente parlava e capiva, e c'era chi in milanese cantava e diventava famoso tanto da avere il proprio cognome ad indicare una nobile Istituzione. E sempre lì, c'era una volta un piccolo Coro chiamato "C or'Unum", fatto da ospiti di Ca' Jannacci e volontari, diretto da una piccola (di statura!) grande musicista Giapponese, di nome Ryoko. E c'era, quasi per caso, un grande (di statura...) piccolo corista di nome Paolo con l'ossessione della musica, la passione per il Gospel e una certa esperienza nel repertorio dialettale milanese. Come in tutti i "c'era una volta" che si rispettano, mentre ci si avviava a vivere felici e contenti, ecco che l'imprevedibile portava allo scioglimento di Cor'Unum! Non si scioglieva però il rapporto creato nel tempo fra i coristi, che rendeva inevitabile la creazione di un nuovo ensemble: al termine di una cena copiosa, qualcuno azzardava di volere ricominciare e, complice un calice di vino in più, a Paolo sfuggiva un "dai, cantiamo un po' di canzoni milanesi! Quelle che non conoscete ve le insegno io" "Certo, sicuro, facciamolo!" Era la voce di Ryoko: il nuovo gruppo nasceva così nel gennaio 2024, ospitato nei locali di "Polo Mozart", Associazione Culturale Milanese presso la quale Ryoko già dirigeva un coro classico, si arricchiva di tre validi chitarristi e di nuovi coristi in parte, come Paolo, milanesi da generazioni, ma anche di "giargianes" (originari da altri lidi) che, come dice una delle nostre canzoni, sono "d'alter paes, ma dent' al coeur se senten milanes". Ultimo atto, veniva scelto un nome per il coro, quasi un non-sense che risuonasse esotico, per attrarre l'attenzione: SeSaNòChi'n (sperando che il pubblico replichi "l'è vera, però hinn bravi!"). Ecco dunque il punto in cui la favola si chiude, ma non l'avventura di quel gruppo di amici di nuovo pronti a vivere felici e contenti, rammentando a chi li ascolterà la ricchezza e la tradizione di un dialetto che non è scomparso dalle strade, ma fa solo un poco fatica a farsi sentire nel baccano della vita frenetica di questa città. [P.M.]

Il coro femminile La Fenice E' fondato nel 1998, un circolo riconosciuto dell'Associazione Giapponese del Nord Italia. Il suo obiettivo è promuovere l'amicizia tra i membri e favorire lo scambio culturale e musicale tra Giappone e Italia, creando occasioni di incontro e condivisione attraverso la musica.

Attualmente collabora con il coro misto e il coro femminile del Polo Mozart- Welfare Sociale, realizzando concerti congiunti ogni anno, a giugno e a dicembre.